

## **Facoltà di Arti, turismo e mercati**

Corso di Laurea Magistrale in Arte, valorizzazione e mercato

Classe di appartenenza LM-89 Storia dell'arte

Nome inglese del corso – Art, Valorization Strategies and the Market

### **REGOLAMENTO DIDATTICO – ANNO ACCADEMICO 2018/2019**

#### **Presentazione**

Il corso di laurea magistrale in Arte, valorizzazione e mercato fornisce competenze avanzate di tipo storico-artistico, economico, gestionale e organizzativo specifiche per il mercato delle professioni culturali e per il sistema delle arti. Si tratta di un percorso specialistico che mira a formare manager, critici, comunicatori culturali, galleristi, direttori di museo e consulenti che sappiano gestire il rapporto tra arte e mercato in tutte le sue fasi. Un programma di studi che consente di approfondire e consolidare le conoscenze teoriche e permette di acquisire le pratiche metodologiche utili a comprendere e sviluppare le forme della produzione culturale, a organizzare e curare eventi e mostre d'arte, a comunicare e divulgare le culture visuali anche attraverso strumenti multimediali.

Inoltre, il corso di laurea magistrale in Arte, valorizzazione e mercato si avvale della collaborazione tra l'Università IULM e la Triennale di Milano. Partnership che garantisce il diretto confronto con lo staff di esperti che operano nei diversi settori della prestigiosa Fondazione. Un'opportunità professionalizzante che arricchisce l'offerta formativa strutturata nel suo complesso e nelle singole materie d'insegnamento in un'ottica di sinergia tra accademici e professionisti di chiara fama.

#### **Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

Nel percorso formativo del corso di laurea magistrale in Arte, valorizzazione e mercato le conoscenze artistiche e critico-metodologiche si coniugano con quelle giuridico-economiche in modo da fornire approcci differenti per leggere ed interpretare l'arte ed il suo mercato in tutte le loro manifestazioni.

Nel primo anno, in particolare, lo studente ha la possibilità di approfondire lo studio delle culture visuali, del collezionismo e del mercato antiquario e le tecniche di narrazione per gli eventi artistici e di analizzare la dimensione giuridico-economica del sistema dei beni culturali, con specifica attenzione alla gestione dei musei, alle strategie legate al mercato dell'arte e alle nuove forme di impresa.

Nel secondo anno, invece, lo studente affronta sul piano teorico e pratico i problemi legati alla progettazione degli eventi artistico e culturali, il rapporto tra arte e web, confrontandosi con il legame tra filosofia e mondo dell'arte.

Il percorso formativo del secondo anno è arricchito dalla collaborazione tra l'Università IULM e la Triennale di Milano con la quale sono organizzati laboratori di progettazione, produzione e comunicazione artistico-culturale. Partnership che garantisce il diretto confronto con lo staff di esperti che operano nei diversi settori della prestigiosa Fondazione grazie ad una full immersion che prevede affiancamenti presso i loro uffici. Un'opportunità professionalizzante che arricchisce l'offerta formativa strutturata nel suo complesso e nelle singole materie d'insegnamento in un'ottica di sinergia tra mondo accademico e mondo del lavoro. Momenti di didattica seguiti da esperienze dirette con professionisti del settore, seminari propedeutici a workshop ed esperienze "sul campo", accanto da una vasta attività laboratoriale, costituiscono l'ossatura del corso di laurea. Cicli di seminari con protagonisti del sistema dell'arte, della cultura e dello spettacolo,

occasioni di confronto con istituzioni e fondazioni pubbliche e private, progetti e collaborazioni con enti esterni, stage e tirocini in Italia e all'estero ne perfezionano l'articolazione.

Completa l'iter formativo dei laureandi la tesi di laurea magistrale, insieme con un project-work di fine corso che consiste nella curatela, organizzazione e comunicazione di una mostra d'arte contemporanea realizzata dagli studenti con il supporto dell'Università Iulm e della Triennale di Milano.

La quota riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale è pari al 68% dell'impegno orario complessivo, salvo il caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

In attinenza al percorso formativo, lo studente sviluppa una conoscenza approfondita e specialistica del mondo dell'arte e della cultura nonché dei mercati di riferimento sia a livello nazionale che internazionale. Le conoscenze storico-artistiche, coniugandosi con quelle metodologico-critiche, gli consentono di leggere ed interpretare i fenomeni artistici e culturali in modo innovativo anche nei loro attuali sviluppi. Così come la conoscenza dei mercati dell'arte e della cultura gli permettono di comprendere gli scenari organizzativi, gestionali e imprenditoriali italiani e stranieri e le strategie competitive e di interpretare le dinamiche in atto. Tra le modalità e gli strumenti didattici adottati si annoverano lezioni frontali e seminari di taglio laboratoriale con la presenza di professionisti e di personalità del mondo dell'arte e della cultura, discussioni di case studies ed il workshop di fine corso in collaborazione con la Triennale di Milano. I risultati vengono verificati con la partecipazione a lavori di gruppo e job lab e con lo svolgimento di prove in itinere, attraverso gli esami finali degli insegnamenti e la redazione del progetto finale di curatela, allestimento, comunicazione oltre che della tesi di laurea.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Comprendendo le dinamiche in atto nel settore dell'arte e della cultura e dei suoi mercati, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite, di comprendere ed applicare gli strumenti appresi. Momenti di didattica frontale seguiti da esperienze one-to-one con professionisti militanti, seminari propedeutici a workshop ed esperienze sul campo, accanto a una vasta attività laboratoriale, costituiscono l'ossatura di un Corso che consente allo studente di verificare in itinere le conoscenze apprese. Cicli di lecture con protagonisti del sistema dell'arte, della cultura e dello spettacolo, occasioni di confronto con istituzioni e fondazioni pubbliche e private, progetti e collaborazioni con enti esterni, stage e tirocini in Italia e all'estero, il confronto con lo staff di esperti che operano nei diversi settori della Triennale di Milano permettono infatti allo studente di applicare e perfezionare quanto appreso preparandolo all'ingresso nel mondo del lavoro.

*Autonomia di giudizio (making judgements)*

L'autonomia di giudizio maturata dal laureato magistrale si traduce nella capacità di analisi critica e di gestione di tematiche complesse inerenti il settore dell'arte e della cultura, nella capacità di formulare giudizi, anche in contesti differenti, che tengano conto della fattibilità tecnica, della sostenibilità socio-economico e degli aspetti eticamente e socialmente sostenibili dei settori di riferimento; nello sviluppo di capacità organizzative e progettuali. Queste abilità sono conseguite con la frequenza alle lezioni, anche di taglio seminariale, svolte nel biennio e con la partecipazione

attiva alle attività laboratoriali che beneficiano di un costante confronto con professionisti ed operatori culturali pubblici e privati. Tali capacità sono costantemente verificate in sede d'esame oltre che, a chiusura del percorso formativo, al momento della realizzazione del project work di fine corso che consiste nella curatela, organizzazione e comunicazione di una mostra d'arte contemporanea realizzata in collaborazione con la Triennale di Milano e in sede di discussione della tesi di laurea

#### *Abilità comunicative (communication skills)*

Il laureato magistrale, avendo conseguito una conoscenza approfondita degli apparati teorici di riferimento e dei canali più appropriati ed efficaci di diffusione dei contenuti sia specialistici che divulgativi, è in grado di comunicare in maniera chiara e fluente sui temi di riferimento della disciplina e di relazionarsi all'interno di gruppi di lavoro eterogenei.

Tali capacità comunicative sono elaborate all'interno di laboratori di comunicazione artistica e culturale nei quali si presta grande attenzione alla produzione linguistica, critica e/o divulgativa, alla produzione di materiale multimediale tanto in lingua italiana quanto in lingua inglese. Tali capacità sono verificate in sede d'esame; nella comunicazione del project work di fine corso e nella discussione della tesi di laurea.

#### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

Il laureato magistrale possiede conoscenze in grado di sviluppare capacità di apprendimento che consentono un costante e autonomo aggiornamento anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche; è in grado di valorizzare e applicare quanto appreso in ambiti operativi e progettuali e di orientarsi nel terzo ciclo della formazione. Queste capacità sono acquisite attraverso un percorso formativo che prevede la preparazione di esami, la partecipazione a workshop; la redazione di tesine, la frequenza di laboratori di progettazione e di produzione artistica e culturale presso la Triennale di Milano, lo svolgimento di stage e tirocini in Italia e all'estero. Queste capacità sono verificate tramite il superamento dei singoli esami, la redazione e l'esposizione di tesine nell'ambito dei singoli corsi; la partecipazione alla realizzazione del project work di fine corso e la discussione della tesi di laurea.

#### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il Corso di Laurea Magistrale in *Arte, valorizzazione e mercato* è rivolto a formare professionisti che ricoprano ruoli dirigenziali e di responsabilità nell'ambito della critica, della documentazione, della conservazione, della valorizzazione e della divulgazione dei beni artistici. E, inoltre, professionalità nell'ambito della progettazione, produzione, realizzazione, gestione e promozione di eventi artistici e culturali. In particolare, si segnalano i seguenti ambiti professionali: Produzione, organizzazione e distribuzione degli eventi e/o dei prodotti artistici e culturali - Creazione e ideazione di Start up per l'arte - Management e Marketing delle attività culturali nelle istituzioni pubbliche e private - Gestione di attività economiche di fondazioni culturali e artistiche, di gallerie, di case d'aste - Ideazione e curatela di mostre, di eventi, di iniziative culturali - Comunicazione e divulgazione dell'arte attraverso i media tradizionali e multimediali - Mediazione artistica e culturale.

#### **Il corso prepara alla professione di:**

Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi culturali

Esperti d'arte

Curatori e conservatori di musei

Responsabili della gestione di prodotti artistici e culturali

Esperti nella comunicazione e divulgazione artistica e culturale

### **Norme relative all'accesso**

A partire dal 19 febbraio 2018 potranno presentare domanda di ammissione attraverso i Servizi online le seguenti tipologie di candidati:

- laureati e laureandi interni: laureati o iscritti per l'a.a. 2017/18 che prevedono di laurearsi entro la sessione autunnale dell'a.a. 2017/18 (ovvero entro il 31 dicembre 2018) nei seguenti Corsi di laurea:
  - Arti, design e spettacolo
  - Comunicazione nei mercati dell'arte e della cultura
  - Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura
- laureati e laureandi esterni: laureati presso altri Atenei o presso IULM in Corsi diversi da quelli sopra elencati, iscritti presso altri Atenei o presso IULM in Corsi diversi da quelli sopra elencati per l'a.a. 2017/18 che prevedono di laurearsi entro la sessione autunnale dell'a.a. 2017/18 (ovvero entro il 31 dicembre 2018);
- laureati stranieri: cittadini italiani o stranieri (UE e/o extra UE) in possesso di titolo di ammissione di ordinamento straniero conseguito in Italia o all'estero. Verranno valutate caso per caso le carriere di studenti che prevedano di laurearsi entro il 31 dicembre 2018.

### *Requisiti curriculari di ammissione*

La Segreteria studenti verificherà che il laureato o il laureando sia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti curriculari:

1) avere conseguito o stare per conseguire il titolo di laurea triennale in una delle seguenti Classi di laurea (o equipollenti) o titolo straniero equivalente:

- L-1 Beni culturali
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-4 Disegno industriale
- L-5 Filosofia
- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-12 Mediazione linguistica
- L-15 Scienze del turismo
- L-17 Scienze dell'architettura
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 Scienze della comunicazione

- L-40 Sociologia
- L-42 Storia
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

2) per gli studenti che hanno conseguito o stanno per conseguire il titolo di laurea triennale in classi diverse da quelle elencate al punto 1) avere acquisito o stare per acquisire almeno 60 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- ICAR-13, ICAR-16, ICAR-18
- ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05
- IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/20
- L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07
- L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14
- L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/15, L-LIN/16, L-LIN/17, L-LIN/18, L-LIN/19, L-LIN/20, L-LIN/21
- L-OR/07, L-OR/08, L-OR/09, L-OR/10, L-OR/11, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/14, L-OR/23
- M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05
- M-DEA/01
- M-GGR/01, M-GGR/02
- M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06
- M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06
- SECS-P/01, SECS P/02, SECS-P/04, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-P/13
- SECS-S/04, SECS-S/05
- SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14.

Verranno valutate caso per caso, sulla base dei piani di studio, le domande di studenti provenienti dalle istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Sessioni di svolgimento dei test di ammissione e termini di presentazione della domanda di ammissione

- I sessione: 18 giugno ore 9.30
- II sessione: 9 luglio 2018 ore 9.30
- III sessione: 10 settembre 2018 ore 9.30 (solo in caso di disponibilità di posti residui o solo per studenti extra UE).

La domanda di ammissione dovrà essere presentata entro:

- I sessione: 11 giugno 2018
- II sessione: 2 luglio 2018
- III sessione: 3 settembre 2018

Gli studenti che non abbiano superato il test in una sessione potranno candidarsi in una delle successive facendone esplicita richiesta alla Segreteria studenti.

### *Criteria di ammissione*

Laureati e laureandi interni: i laureati e studenti interni che presenteranno domanda di ammissione saranno inseriti (senza sostenere alcun test) in una graduatoria di ammissione fino alla metà dei posti disponibili.

Laureati e laureandi esterni: è previsto un test di ammissione il cui esito è un giudizio di idoneità o non idoneità. L'ammissione è subordinata al superamento del test.

Laureati stranieri: è previsto un colloquio individuale (da effettuarsi anche a distanza e non necessariamente nelle date previste nelle sessioni), il cui esito è un giudizio di idoneità o non idoneità. Agli studenti stranieri idonei verranno assegnati, fuori graduatoria, i posti disponibili per i candidati esterni nella prima sessione o della graduatoria unica nelle successive sessioni. Tutti i laureati stranieri devono produrre la Certificazione GPA, rilasciata dall'Università di provenienza o da Agenzie esterne competenti.

Qualora il numero degli studenti idonei sia superiore al numero programmato per le immatricolazioni per l'a.a. 2018/2019 potrà essere definita una graduatoria di merito anche sulla base dell'esito del test di ammissione, oppure determinata dall'ordine di immatricolazione.

### *Conferma dell'iscrizione*

L'immatricolazione è confermata con il pagamento della prima rata.

Gli ammessi nella prima sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il 30 giugno 2018. Gli ammessi nella seconda sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il 31 luglio 2018. Gli ammessi nella terza sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il 20 settembre 2018.

Per gli studenti non ancora in possesso del diploma di laurea l'immatricolazione è da considerarsi "con riserva" fino al conseguimento del titolo. Gli ammessi "con riserva" sono tenuti a comunicare l'esito e la votazione dell'esame di laurea non appena gli stessi verranno resi noti e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

Agli studenti che non perfezioneranno l'iscrizione per mancato ottenimento del titolo di laurea triennale entro il 31 dicembre 2018 l'iscrizione verrà annullata d'ufficio. In nessun caso è previsto il rimborso della prima rata versata.

## **Organizzazione del Corso di Laurea**

Il Piano degli Studi del Corso di Laurea Magistrale in Arti, patrimoni e mercati è articolato in due anni di corso, durante i quali lo studente deve acquisire 120 CFU (Crediti Formativi Universitari) e comprende attività formative e laboratori vincolati, attività formative a scelta e la Prova finale.

**PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
ARTE, VALORIZZAZIONE E MERCATO**

*(LM-89 Classe delle lauree magistrali in STORIA DELL'ARTE)*

**I ANNO A. A. 2018/19**

<b>ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE</b>	<b>SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI</b>	<b>TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA</b>	<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>CFU</b>
<b>Storia del collezionismo e del mercato antiquario</b>	<b>L-ART/02</b>	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storico-artistiche	<b>6</b>
<b>Culture visuali</b>	<b>L-ART/06</b>	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	<b>6</b>
<b>Il sistema dei musei</b> <i>Cultura e gestione dei musei</i> <i>Comunicazione dei musei d'impresa</i>	<b>L-ART/04</b> <b>SPS/08</b>	<i>Caratterizzante</i> <i>Affine</i>	Discipline metodologiche Discipline affini e integrative	<b>12</b> 6 6
<b>Elementi di storytelling</b>	<b>L-FIL-LET/11</b>	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storiche e letterarie	<b>6</b>
<b>Start-up per l'arte</b>	<b>SECS-P/08</b>	<i>Caratterizzante</i>	Economia e gestione dei beni culturali	<b>6</b>
<b>Le professioni dell'arte</b> <i>Teorie del mercato d'arte</i> <i>Strategia delle fondazioni</i> <i>Strategia delle case d'asta</i> <i>Strategia delle gallerie</i>	<b>SECS-P/07</b>	<i>Caratterizzante</i>	Economia e gestione dei beni culturali	<b>12</b>
<b>Diritto dei Beni Culturali in Italia e in Europa</b>	<b>IUS/10</b>	<i>Caratterizzante</i>	Economia e gestione dei beni culturali	<b>6</b>

**II ANNO A. A. 2019/20**

<b>ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE</b>	<b>SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI</b>	<b>TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA</b>	<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>CFU</b>
<b>Teoria e pratiche degli eventi artistici e culturali</b>				<b>18</b>
<i>Art and media curatorship</i>	<b>L-ART/06</b>	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	6
<i>Progettazione e allestimento</i>	<b>ICAR/14</b>	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	6
<i>Progettazione dell'arte per gli spazi urbani</i>	<b>ICAR/15</b>	<i>Caratterizzante</i>	Discipline archeologiche e architettoniche	6
<b>Filosofia dell'arte</b>	<b>M-FIL/04</b>	<i>Caratterizzante</i>	Discipline metodologiche	<b>6</b>
<b>Arte e Web</b>	<b>L-ART/06</b>	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	<b>6</b>
<b>Laboratorio di progettazione, produzione e comunicazione artistica e culturale</b>		<i>Altre attività formative</i>	Ulteriori attività formative	<b>12</b>

<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA</b>	<i>Altre attività formative</i>	A scelta dello studente	<b>12</b>
------------------------------------	---------------------------------	-------------------------	-----------

<b>PROVA FINALE</b>	<i>Prova finale</i>	Prova finale	<b>12</b>
---------------------	---------------------	--------------	-----------

Si precisa che nell'individuazione di tali attività a scelta gli studenti avranno la possibilità di scegliere quelle suggerite per il proprio Corso di Laurea Magistrale, oppure selezionare non più di un insegnamento attivato presso Corsi di Laurea Magistrale diversi dal proprio della stessa o di altra Facoltà. Per la compilazione del piano degli studi lo studente potrà usufruire del supporto della Segreteria Studenti.

L'approvazione dei piani di studio individuali è subordinata all'esame da parte di specifiche Commissioni referenti, a ciò delegate dai Consigli di Facoltà, e che fungono altresì da strutture di orientamento in materia.

### **Tipologie e forme didattiche**

Lezioni frontali si alternano a lezioni di carattere laboratoriale. Sono inoltre previsti workshop e joblab a carattere didattico-professionalizzante.

### **Frequenza ai corsi**

La frequenza ai corsi ufficiali impartiti presso l'Ateneo non è obbligatoria.



## **Modalità d'esame**

La modalità di verifica del profitto è regolamentata dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. Le strutture didattiche competenti disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio, ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova;
2. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o non approvazione (test di idoneità);
3. Le prove di valutazione del profitto possono essere orali e/o scritte, anche con l'ausilio di supporti informatici purché non integralmente sostitutivi delle prove. In caso di valutazione del profitto basata su prova scritta e prova orale, l'esito della prima non può essere preclusivo della seconda. In caso di valutazione del profitto basata su sola prova scritta, lo studente ha diritto di richiedere una ulteriore valutazione orale. In ogni caso, deve essere garantita la pubblicità delle prove, se orali, e la possibilità dello studente di prendere visione dell'elaborato relativo alla prova scritta;
4. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni di esami di profitto. E' quindi esclusa la possibilità di svolgere esami al di fuori delle suddette sessioni o registrare esiti d'esami sostenuti in periodi precedenti;
5. Non è consentito ripetere un esame di profitto verbalizzato con esito positivo;
6. La votazione finale dell'esame di profitto è espressa in trentesimi e l'esame si intende superato se la votazione finale è almeno pari a 18/30. La Commissione, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, può concedere la lode all'unanimità;
7. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione è riportata nel registro dei verbali degli esami di profitto e nella carriera scolastica dello studente ed è evidenziata negli atti trasmessi alle Commissioni degli esami di laurea, senza incidere sulla media finale;

La Commissione degli esami di profitto, deliberata dal Preside della Facoltà, è composta dal professore titolare della materia che svolge le funzioni di Presidente e da almeno un altro componente, possibilmente docente ufficiale o ricercatore dello stesso gruppo disciplinare. In caso di insegnamenti ufficiali articolati in moduli didattici, il Presidente della Commissione è nominato dal Preside tra i docenti responsabili di moduli che fanno parte della Commissione. Ove sia impossibile comporre la Commissione con la presenza – oltre al professore ufficiale – di docenti ufficiali o ricercatori, possono essere chiamati a farne parte i cultori della materia, proposti dal Presidente della Commissione stessa ed approvati – previo esame del loro curriculum – dal Consiglio della Facoltà.

In caso di elevato carico di iscritti, la Commissione può articolarsi in sottocommissioni, operanti sotto la responsabilità e in presenza.

### **Link relativo alle modalità di verbalizzazione degli esami di profitto:**

<http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/a824c68043c94a5f83a8c7a6fde6229d/PROCEDURA+DI+VERBALIZZAZIONE+STUDENTI+%281%29.pdf?MOD=AJPERES>

## Organizzazione delle attività didattiche e appelli d'esame

L'organizzazione della didattica è su base semestrale e i semestri sono a loro volta suddivisi in due cicli di lezioni. Per l'A.A. 2018/2019, i termini sono i seguenti:

### PRIMO SEMESTRE

*I ciclo*

*II ciclo*

**dal 1° ottobre al 22 dicembre 2018**

*dal 1° ottobre al 10 novembre 2018*

*dal 19 novembre al 22 dicembre 2018*

### SECONDO SEMESTRE

*I ciclo*

*II ciclo*

**dall'11 febbraio al 18 maggio 2019**

*dall'11 febbraio al 23 marzo 2019*

*dal 1° aprile al 18 maggio 2019*

Sono previste **3 sessioni di esami di profitto**, per un totale di 7 appelli per ciascun insegnamento:

I sessione

dal 7 gennaio al 9 febbraio 2019 (2 appelli)

II sessione

dal 20 maggio al 6 luglio 2019 (3 appelli)

III sessione

dal 28 agosto al 21 settembre 2019 (2 appelli)

Sono previste 3 sessioni di esami di laurea, i cui periodi verranno definiti dal Calendario didattico predisposto per ciascun anno accademico.

## Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Corso di 24 ore (3 CFU)	2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico.
Corso di 48 ore (6 CFU)	2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.
Corso di 72 ore (9 CFU)	3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.
Corso di 96 ore (12 CFU)	4/5 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 4/5 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre o 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri.

**Per specifiche esigenze didattiche - opportunamente motivate dai Docenti - il Preside può autorizzare modalità di svolgimento delle attività didattiche diverse da quelle previste dal suddetto format.**

Il calendario didattico e l'orario delle lezioni sono pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo [www.iulm.it](http://www.iulm.it)

## **Riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero**

Le modalità per il riconoscimento delle attività formative effettuate all'estero è regolamentata dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. L'Università IULM favorisce gli scambi di studenti con Università straniere. Agli studenti sono fornite annualmente adeguate indicazioni ed informazioni sulle attività che possono essere svolte presso le sedi straniere e i relativi riconoscimenti.
2. Le attività svolte all'estero da studenti iscritti all'Ateneo anche nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni universitarie straniere sono riconosciute valide ai fini della carriera scolastica e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche delle competenti strutture didattiche.
3. Possono essere riconosciute come attività di studio svolte all'estero:
  - a) la frequenza di corsi di insegnamento;
  - b) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
  - c) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e della tesi nel caso di corso di laurea magistrale, eventualmente usufruendo dell'assistenza di un docente straniero;
  - d) le attività di laboratorio e quelle di tirocinio, secondo le determinazioni della competente struttura didattica.
4. Le modalità per il riconoscimento sono definite - con motivata delibera - dal Consiglio di Facoltà o dal Consiglio della struttura didattica competente.
5. Nella certificazione degli studi compiuti viene indicata anche l'attività svolta all'estero.
6. L'Università IULM può adottare, previo accordi a livello transnazionale con altre Università, curricula che concretizzino l'ipotesi di conseguimento di titoli di studio congiuntamente con altri Atenei Italiani e stranieri.

## **Prova finale**

Il conseguimento della Laurea magistrale richiede la redazione di una tesi di laurea individuale con contenuti di ricerca teorica e operativa.

L'elaborato dovrà dimostrare la capacità dello studente di utilizzare gli strumenti acquisiti nell'analisi di una tematica coerente con il percorso formativo, con capacità di collocarla nel relativo corpus disciplinare con attitudine critica e sviluppando l'analisi di un caso o di una ricerca empirica che permetta di contestualizzarla. L'elaborato può essere eventualmente integrato con immagini, filmati e altre appendici documentali.

Nello sviluppo della tesi lo studente è assistito da un relatore che lo aiuta nella definizione del tema da svolgere, nell'impostazione e nella relativa ricerca bibliografica e documentale.

L'elaborato, una volta approvato dal relatore, viene valutato da una Commissione secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle Modalità di organizzazione e valutazione della Prova finale definite dal Consiglio di Facoltà per ciascun anno accademico.

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Arte, valorizzazione e mercato è approvato dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 29 maggio 2018.

